

# In ricordo di Angelo Smussi

## storico referente delle Cooperative La Famiglia nella zona del Sebino bresciano

**Uomo sincero e rispettoso, con il grande dono di saper ascoltare. La gente ricorda di lui il sorriso e il saluto, che non ha mai negato a nessuno. Incapace di vantarsi della sua generosità, è sempre pronto ad aiutare chi gli chiede una mano nella difficoltà della vita di tutti i giorni**

**A**ngelo ci ha lasciato lo scorso 12 maggio a due anni e mezzo dalla scoperta della malattia. Nato a Pralboino l'11 ottobre 1933 da Domenico e Filomena, è il primo di cinque figli. Sin da piccolo mostra la sua natura umile e volenterosa lasciando da parte i giochi per aiutare economicamente la famiglia con il lavoro che lo impegna nel doposcuola. Scelto per entrare a far parte del Corpo dei Lancieri di Novara di istanza a Codroipo, fiero ed orgoglioso di averne fatto parte, partecipa ai Raduni Nazionali dove ogni anno in Emilia Romagna incontra i vecchi amici commilitoni. Al rientro dal militare, dopo un periodo passato nella allora lontana Milano a lavorare come muratore in uno dei tanti cantieri, trova lavoro nella società di trasporti SIA. A lui è assegnata la linea Brescia - Clusane d'Iseo ed è ancora una volta lontano da casa. Ma è proprio grazie al lavoro che incontra Laura. Angelo sposa Laura nel 1964 e con lei ha tre figlie Raffaella, Alessandra e Barbara. Le figlie lo ricordano come padre severo ma dal cuore buono, pieno di attenzioni piccole e grandi, capace, senza svelarsi, di soddisfare i loro capricci. È uomo sincero e rispettoso, con il grande dono di saper ascoltare.



La gente ricorda di lui il sorriso e il saluto, che non ha mai negato a nessuno. Incapace di vantarsi della sua generosità, è sempre pronto ad aiutare chi gli chiede una mano nella difficoltà della vita di tutti i giorni, dal vicino di casa al collega di lavoro. Semplice ed onesto, devoto alla Madonna della Neve di Adro ogni domenica frequentava con umiltà il suo Santuario. È fra i primi ad entrare a far parte della schiera di sentinelle di Raphael

per sostenere la difficile e lunga lotta contro il cancro. Anche da pensionato non perde la sua voglia di fare e indossa a tempo pieno le vesti di nonno di Elena, la nipote che nel 1993 nasce illuminando di gioia i suoi occhi e il suo cuore.

L'incontro con la Cooperativa La Famiglia avviene nel 1970 quando acquista con Laura la casa bifamiliare nel primo Villaggio Marcolini costruito proprio a Clusane d'Iseo. Questo incontro lo porta a conoscere quanto è importante il servizio e lavoro svolto dalla Cooperativa per le giovani coppie che si accingono a vivere una vita insieme. Inizia così a collaborare attivamente con La Cooperativa Famiglia prodigandosi per la costruzione di nuove case nel comune di Iseo come testimonia la sua borsa piena di documenti e domande di alloggio e le tante famiglie che oggi abitano nelle villette a schiera dei Villaggi Marcolini costruiti nel Comune.

La sua è una presenza silenziosa che però non passa inosservata alle riunioni de La Famiglia alle quali sempre partecipa con entusiasmo fino a quando la malattia purtroppo prende il sopravvento. La sua famiglia, perché Angelo possa rimanere nei nostri ricordi come nei loro cuori, vuole condividere con tutti noi una poesia che un caro amico gli ha voluto dedicare come ultimo saluto:

Sento vicino a  
Me la vostra discreta presenza, come  
Un voler camminare  
Sulle punte dei piedi,  
Sperando di non disturbarmi  
Io ho lasciato qui il mio guscio,  
Anche se da voi tanto amato...  
Non posso cancellar dal volto le  
Gocce di lacrime tristi:  
E' difficile il distacco,  
Lo so! Ma gli Angeli adesso mi guidano  
Oltre i normali cammini, verso di Lui.

Pregate per me.

Laura e le figlie vogliono ringraziare tutti le persone che hanno fatto parte della vita del loro caro Angelo.